

«Abbiamo costruito una signora squadra»

Vincenzo Mastrangelo è già carico: «Voglio il massimo, così ho chiesto a società e giocatori di interrompere prima le vacanze»

di **Gabriele Gallo**

Dopo un anno a guidare Castellana Grotte è tornato sulla tolda di comando del Volley Tricolore. Un rientro gradito, specie dopo l'eccellente campionato 2018/2019. E coach Vincenzo Mastrangelo, anche nella giornata in cui inizia ufficialmente l'annata 2020/2021, ribadisce la sua soddisfazione

«Quando si è stati bene in un posto, decidere di tornare è molto semplice. Sono veramente molto felice. Ci ho messo pochi secondi e due chiacchiere con Azio Santini per scegliere di tornare a Reggio».

Chiara unità d'intenti insomma...

«Abbiamo deciso di riprendere da dove avevamo lasciato. Di mezzo c'è stata una stagione che non ha assegnato titoli o verdetti, quindi è come se non fossi mai andato via. Proviamo a costruire qualcosa di importante anche se sarà difficile».

Per quali ragioni?

«Molte squadre stanno allestendo roster di alto livello. Non si vedono, sulla carta, team deboli. Sarà una stagione complessa, ma ci prenderemo tante soddisfazioni. Abbiamo cercato di costruire la migliore squadra possibile e devo dire che sono molto soddisfatto».

Ci sono anche importanti ritorni, e si dice che sia stata la sua

presenza a riportarli a casa.

«Me lo ha detto anche Santini, lo prendo per vero. Qualcuno è tornato, qualcuno è rimasto, qualcun altro, come Scopelliti, è venuto perché l'ho allenato in altre squadre. C'è un ottimo mix tra esperti e giovani, tutti athleticamente parecchio dotati. Abbiamo allestito una signora squadra ora sta a noi dare qualità al lavoro per essere al livello delle avversarie. A partire dal ritiro anticipato: i ragazzi erano fermi dall'8 marzo; abbiamo pensato di allungare il periodo precampionato per favorire una ripresa graduale. Ho chiesto un sacrificio alla società e ai giocatori: interrompere le vacanze prima. E devo dire che loro, per primi, non vedevano l'ora di tornare in palestra».

Come si allena una squadra nelle incertezze date dal Covid?

«E' difficile. Seguiremo alla lettera i protocolli sanitari; è complicato ma le regole vanno rispettate. Dal punto di vista tecnico l'approccio cambia perché non possiamo giocare sei contro sei e non sappiamo ancora se dovremo allenarci con la mascherina. E' chiaro che se dovremo usarla bisognerà prevedere più pause durante le sedute».

Obiettivo per l'annata?

«Essere una di quelle squadre che all'inizio nessuno considera ma che dirà la sua nel corso del campionato».

